

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI VICENZA**

Ufficio: SERVIZIO 6 - INFORMAZIONE ECONOMICA 13/01/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'AREA 2

«INFORMAZIONE ED AFFARI ECONOMICI» N. 2

**OGGETTO : PROGETTO MICROCREDITO, SCELTA
DELL'INTERMEDIARIO FINANZIARIO PARTNER
DELL'INIZIATIVA**

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche;

VISTI i provvedimenti della Giunta camerale n. 227 del 19 dicembre 2013 e la determinazione del Segretario Generale n. 135 del 31 dicembre 2013, con i quali vengono attribuite specifiche competenze alla dirigenza e viene effettuata la ripartizione dei compiti tra gli organi istituzionali camerali e la dirigenza;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 131 del 20 dicembre 2013, che ripartisce le competenze tra i dirigenti, al fine dell'assunzione dei relativi impegni di spesa riferiti all'esercizio 2014;

CONSIDERATO che nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013 approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 19 del 30 ottobre 2012 è stata individuata la costituzione di un fondo di finanziamento a rotazione quale linea di intervento da sviluppare nel 2013;

VISTA la deliberazione n. 50 del 26 marzo 2013 della Giunta camerale con cui è stato approvato il Piano della Performance 2013/2015 e che individua tra gli obiettivi strategici dell'Ente la Promozione dell'accesso al credito delle micro e piccole imprese, attraverso il Progetto di Fondo di rotazione per il microcredito;

VERIFICATO che il Programma Pluriennale 2014-2018, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 32 del 21 novembre 2014, conferma tra gli obiettivi dell'Ente la realizzazione di un progetto di micro-credito a favore delle imprese vicentine «difficilmente bancabili»;

TENUTO CONTO che la competenza della realizzazione del progetto è assegnata al

Dirigente dell'area 2 «Informazioni e affari economici»;

CONSIDERATO che il progetto assegnato prevede l'individuazione di un istituto di credito che gestisca il fondo di rotazione per il microcredito;

VISTO l'articolo 111 del Testo Unico Bancario (D.Lgs. n. 385 del 1 luglio 1993 e successive modificazioni) che definisce, tra l'altro, le modalità e i possibili beneficiari di finanziamenti di micro-credito;

TENUTO CONTO che i Confidi attivi nella provincia di Vicenza interpellati sulla possibilità di partecipare all'iniziativa non hanno manifestato la volontà di intervenire direttamente all'interno del progetto in itinere, e che un solo Confidi si è riservato l'eventualità di valutare caso per caso un suo coinvolgimento successivo;

VERIFICATO che lo strumento più adatto all'effettiva realizzazione del progetto è la costituzione di un fondo di garanzia e non un fondo di rotazione poiché con solo questa modalità è possibile fa accedere al credito imprese «difficilmente bancabili»;

RITENUTO OPPORTUNO estendere la ricerca di un partner nel Progetto di sostegno al microcredito della Camera di Commercio di Vicenza non solo agli istituti di credito, ma anche agli intermediari finanziari abilitati ai sensi del T.U.B.;

CONSIDERATO l'Avviso di manifestazione di interesse da parte di uno o più istituti di credito o intermediari finanziari per la realizzazione di un progetto di microcredito a favore delle micro imprese della provincia di Vicenza mediante la costituzione di un fondo di garanzia, approvato con determinazione n. 68 del 19 settembre 2013 del Dirigente dell'Area 2;

VERIFICATO che entro il termine del 30 settembre 2013 sono pervenute le manifestazioni di interesse da parte di 2 intermediari finanziari abilitati, iscritti ex art. 106 T.U.B.: Permico S.p.A. e Microcredito per l'Italia S.p.A.;

VERIFICATO inoltre che entrambi i soggetti che hanno manifestato l'interesse risultano autorizzati a svolgere l'attività di intermediazione finanziaria e hanno dichiarato di non trovarsi in condizioni di esclusione di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006;

CONSIDERATO che entrambi le manifestazione di interesse descrivono in modo coerente un progetto sostenibile di finanziamenti di microcredito a micro-imprese vicentine;

VERIFICATO che si è reso necessario chiedere integrazioni per entrambi le manifestazioni di interesse rispetto alle condizioni descritte nell'avviso suddetto;

VALUTATO che si è reso necessario specificare ulteriormente alcuni punti dell'avviso di manifestazione in riferimento all'articolo 2 «Fondo di garanzia» e all'articolo 3 «Assistenza iniziale e procedura di selezione»;

CONSIDERATO che con propria determinazione n. 79 del 5 ottobre 2013, in riferimento all'articolo 2 «Fondo di garanzia» è stato precisato che la Camera di Commercio di Vicenza costituirà un Fondo di garanzia del valore di € 200 mila e che intende gestire presso il proprio Istituto cassiere, in un conto vincolato, o altro strumento analogo, e che non assumerà altri costi a proprio carico per la gestione del progetto;

CONSIDERATO che, in riferimento all'articolo 3 «Assistenza iniziale e procedura di selezione» è stato altresì precisato che la Camera di Commercio considera necessario un proprio coinvolgimento nella fase istruttoria e valutazione delle domande attraverso la costituzione di un Comitato tecnico con un rappresentante dell'intermediario finanziario, un rappresentante camerale ed eventualmente degli altri partner del progetto;

RITENUTO OPPORTUNO con propria determinazione n. 79 del 5 novembre 2013 individuare un unico intermediario quale partner dell'iniziativa del Progetto di micro-credito al fine di gestire con una procedura univoca e trasparente il Fondo di garanzia della Camera di Commercio di Vicenza, tramite il proprio Istituto cassiere, sia per ragioni contabili e di verifica puntuale sia per la definizione di un ordine cronologico nella gestione delle domande da parte di un unico soggetto;

CONSIDERATO che con determinazione n. 79 del 5 novembre 2013 del Dirigente del Settore 2^a sono stati definiti i seguenti parametri di selezione, e i relativi punteggi (arrotondati al centesimo di punto), da utilizzare per la scelta dell'Intermediario finanziario col quale realizzare il progetto:

- a) spread da applicare sulla quotazione Euribor nominale annuo tre mesi lettera (peso dell'indicatore 35 punti su 100); assegnazione punteggio: 35 punti all'offerta con lo spread più basso; alle altre offerte verrà applicato il criterio inversamente proporzionale applicando la seguente formula: (punteggio massimo da assegnare "35 punti" x minore spread tra tutte le offerte)/spread offerto;
- b) commissioni di istruttoria a carico delle imprese beneficiarie (peso dell'indicatore 20 punti su 100); assegnazione punteggio: 20 punti all'offerta con le commissioni di istruttoria più basse; alle altre offerte verrà applicato il criterio inversamente proporzionale applicando la seguente formula: (punteggio

massimo da assegnare “20 punti” x minore commissione istruttoria tra tutte le offerte)/commissione istruttoria offerta;

- c) presenza sul territorio (peso dell’indicatore 20 punti su 100); assegnazione punteggio: 20 punti all’offerta con n. di sportelli bancari dedicati nella provincia di Vicenza più elevato; alle altre offerte verrà applicato il criterio direttamente proporzionale applicando la seguente formula: (punteggio massimo da assegnare “20 punti” x n. di sportelli bancari dedicati nella provincia di Vicenza offerti)/n. di sportelli bancari dedicati nella provincia di Vicenza più elevato tra tutte le offerte;
- d) percentuale di compartecipazione alla garanzia del Fondo di garanzia costituito dalla Camera di Commercio in caso di escussioni (peso dell’indicatore 25 punti su 100); assegnazione punteggio: 25 punti all’offerta con la percentuale di compartecipazione alla garanzia del Fondo di garanzia più elevata. Alle altre offerte sarà applicato il criterio direttamente proporzionale applicando la seguente formula: (punteggio massimo da assegnare “25 punti” x percentuale di compartecipazione alla garanzia del Fondo di garanzia offerta)/percentuale di compartecipazione alla garanzia del Fondo di garanzia più elevata tra tutte le offerte;

VISTO che con medesimo provvedimento è stato stabilito che la selezione dell’Intermediario finanziario avverrà a favore dell’Intermediario che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato e che in caso di ottenimento di egual punteggio da parte delle 2 offerte di scegliere l’Intermediario finanziario che ha formulato l’offerta con spread da applicare sulla quotazione Euribor nominale annuo tre mesi lettera più basso; in caso di ulteriore parità tra le offerte di scegliere l’Intermediario finanziario che ha formulato l’offerta con percentuale di compartecipazione alla garanzia del Fondo di garanzia più elevata; in caso di ulteriore parità tra le offerte, la scelta sarà effettuata con sorteggio in data e con modalità che saranno comunicate agli Intermediari finanziari;

CONSIDERATO che con determina del Dirigente del Settore 2 n. 79 del 5 novembre 2013 è stato stabilito il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta per l’invio delle integrazioni e eventuali rettifiche da parte di Permico S.p.a e da Microcredito per l’Italia S.p.a;

VERIFICATO altresì che con propria determinazione n. 79 del 5 novembre 2013 è stato chiesto ai soggetti che hanno manifestato l’interesse all’Avviso di accettare espres-

samente le precisazioni di cui ai punti precedenti e di riformulare anche eventuali condizioni sostitutive in relazione ai parametri individuati con tale provvedimento per effettuare la scelta dell'intermediario finanziario col quale realizzare il progetto;

TENUTO CONTO che tutte le comunicazioni sono avvenute tramite P.E.C. (posta elettronica certificata), che permette di dare a un messaggio di posta elettronica lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento tradizionale;

CONSIDERATO che il sistema PEC è modellato esattamente sulla base della normativa sulla notificazione postale "cartacea", la quale prevede la piena conoscibilità dell'atto giudiziario "cartaceo" e della sua avvenuta notifica tramite consegna;

CONSIDERATO che le richieste di integrazione e di esplicitazione dei parametri per la selezione sono state inviate via PEC l'8 novembre 2013 a Microcredito per l'Italia S.p.A. e Permico S.p.A. (rispettivamente nostri protocolli 58198 e 58199);

TENUTO CONTO che le PEC sono state regolarmente consegnate rispettivamente alla casella di posta elettronica certificata di Permico S.p.A. e di Microcredito per l'Italia S.p.A. l'8 novembre 2013, come da ricevute di accettazione e di avvenuta consegna agli atti;

RITENUTO pertanto che il termine perentorio entro cui riformulare le manifestazioni di interesse era il giorno 9 dicembre 2013;

VERIFICATO che Microcredito per l'Italia S.p.A. ha inviato via PEC le integrazioni richieste il giorno 6 dicembre 2013 (nostro protocollo 60811) e quindi entro il termine fissato;

VERIFICATO che Permico S.p.A. ha inviato via posta elettronica certificata le integrazioni richieste il giorno 12 dicembre 2013 (nostro protocollo 61374) e quindi fuori termine di presentazione;

VERIFICATO che nella succitata comunicazione del 6 dicembre 2013, Microcredito per l'Italia S.p.A. ha effettuato correttamente le integrazioni richieste, ha accettato espressamente le sopracitate specificazioni agli articoli 2 e 3 dell'Avviso di manifestazione di interesse, allegando tutta la documentazione richiesta;

CONSIDERATO che l'ufficio provveditorato ha comunicato per le vie brevi che la posizione fiscale e contributiva di Microcredito per l'Italia S.p.A. alla data odierna risulta essere regolare e che sono stati accertati tutti i requisiti di ordine generale elencati nell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, dr. Michele Marchetto, e in qualità di RUP alla scelta della procedura comparativa di selezione e alla procedura espletata;

ACCERTATA l'osservanza di tutte le condizioni di legittimità e la regolarità tecnica dell'istruttoria espletata dall'ufficio competente;

DETERMINA

di individuare Microcredito per l'Italia S.p.A. quale partner per la realizzazione del progetto di microcredito come da Avviso di manifestazione di interesse approvato con propria determinazione n. 68 del 19 settembre e successive integrazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2
Dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan

Parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria nonché Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per tutte le acquisizioni, dr. Michele Marchetto, in merito alla regolarità contabile e della procedura espletata _____